

**RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA:
IL FILO CONDUTTORE DEL MONDO INTESA SANPAOLO**



Un filo che unisce Intesa Sanpaolo al territorio con impegni precisi: nel 2018 abbiamo erogato 4,5 miliardi di euro in finanziamenti **per iniziative ad alto impatto sociale**, di questi, 250 milioni a imprese sociali e del terzo settore. È stato creato un **Fund for Impact** per erogare fino a 1,2 miliardi di euro a categorie con difficoltà di accesso al credito e abbiamo incentivato **l'economia verde** con 1,9 miliardi di euro di finanziamenti. Il **Fondo di Beneficenza** ha sostenuto 900 progetti di enti non profit con 12 milioni di euro. In Italia abbiamo **contribuito alla riduzione della povertà infantile e al supporto delle persone bisognose** distribuendo 3,3 milioni di pasti, offrendo 94.000 posti letto e assicurando 48.000 farmaci e 36.000 indumenti.

f t y i intesasanpaolo.com

INTESA SANPAOLO

Compagnia di San Paolo

Una fondazione per lo sviluppo della società

La **Compagnia di San Paolo** è una delle maggiori fondazioni private in Europa. Istituita nel **1563**, la sua missione è favorire lo sviluppo civile, culturale ed economico delle comunità in cui opera, perseguendo **finalità di interesse pubblico e utilità sociale**.

I redditi prodotti dal suo patrimonio, accumulato nei secoli, sono posti al servizio di

queste finalità istituzionali. La Compagnia di San Paolo è attiva nei settori della ricerca e istruzione superiore, delle politiche sociali, della sanità, del patrimonio artistico e delle attività culturali. È membro del European Foundation Centre (EFC) e dell'ACRI, l'Associazione italiana delle Fondazioni di origine bancaria e delle Casse di Risparmio.



RICERCA E SANITÀ // ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI
INNOVAZIONE CULTURALE // POLITICHE SOCIALI
FILANTROPIA E TERRITORIO



www.compagniadisanpaolo.it

Compagnia di San Paolo



Partner

INTESA SANPAOLO

Con il sostegno di



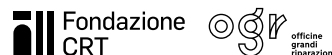
Sponsor



INDUSTRIAL VILLAGE



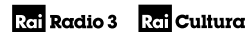
Con il contributo di



Main Media Partner



Media Partner



LA STAMPA

CORRIERE DELLA SERA

La libertà delle idee



Sponsor Tecnici



Official Carrier



MI Settembre
Musica
TO

Sabato

14

settembre 2019

Auditorium
Museo dell'Automobile
ore 21

SENZA
FRONTIERE



geografie

TORINO

Torino Milano
Festival Internazionale
della Musica

un progetto di



con il contributo di



realizzato da



SENZA FRONTIERE

Tra la Gran Bretagna di Dowland, la Germania di Bach, l'Italia di Regondi, la Polonia di Tansman e gli omaggi spagnoli di Castelnuovo-Tedesco, una giovane chitarrista fa compiere al suo strumento un ampio giro per l'Europa.

Il concerto è preceduto da una breve introduzione di Carlo Pavese.

John Dowland (1563-1626)

Fantasia n. 7

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Ciaccona dalla Partita per violino solo in re minore BWV 1004
trascrizione di Thomas Königs

Giulio Regondi (1822-1872)

Introduction et caprice op. 23

Alexandre Tansman (1897-1986)

Variations sur un thème de Scriabine

Mario Castelnuovo-Tedesco (1895-1968)

Capriccio n. 18 dai 24 *Caprichos de Goya*

Capriccio diabolico (Omaggio a Paganini) op. 85a

Sara Celardo chitarra

In collaborazione con
Fondazione Amadeus per la diffusione della cultura musicale

La direzione artistica del festival invita a non utilizzare in alcun modo gli smartphone durante il concerto, nemmeno se posti in modalità aerea o silenziosa. L'accensione del display può infatti disturbare gli altri ascoltatori. Grazie.

A partire dal secondo Ottocento il repertorio per la chitarra si ampliò in modo eccezionale non solo attraverso le composizioni di autori moderni, ma anche grazie a trascrizioni di pagine di grandi del passato vissuti in luoghi e tempi in cui la chitarra non era in uso, come Dowland e Bach.

John Dowland fu uno dei più raffinati liutisti dell'Inghilterra di Shakespeare. Tra le sue *Fantasie*, composizioni che mirano a creare l'illusione di un'improvvisazione, la n. 7 è la più malinconica, poiché basata su un tema cromatico e dall'andamento discendente che si ripete dentro una trama musicale cangiante.

La *Ciaccona* di Johann Sebastian Bach, dalla Partita per violino in re minore del 1720, consiste in una serie di variazioni di crescente intensità emotiva. Nel Seicento la ciaccona era una danza sensuale, poi evolse entrando nelle composizioni strumentali come forma di tema con variazioni, mantenendo il ritmo ternario, ma assumendo gravità e lentezza.

La fortuna della chitarra nell'Ottocento andò di pari passo al rinnovamento tecnico dello strumento, che acquistò maggior volume sonoro ed entrò in molte sale da concerto. Fra i maestri di allora spicca Giulio Regondi, autore nel 1864 di *Introduction et caprice*. Il pezzo è composto da un'introduzione sognante in maggiore e da una sezione in minore con passaggi intricati quanto evocativi.

Nel Novecento, l'interesse per la chitarra fu rinvigorito dal talento straordinario di Andrés Segovia, dedicatario di innumerevoli lavori fra cui le *Variations sur un thème de Scriabine*, scritte nel 1972 dal musicista polacco Alexandre Tansman e basate su un tema tratto dal Preludio in mi bemolle minore di Skrjabin.

Anche Mario Castelnuovo-Tedesco collaborò con Segovia. Nel 1961 completò per lui una serie di ventiquattro pezzi ispirati ai *Caprichos*, la collezione di incisioni di Goya: il Capriccio n. 18 si presenta come una breve ciaccona con cinque variazioni e un finale infuocato. Nel 1935 il compositore aveva scritto per Segovia il *Capriccio diabolico*, un omaggio a Paganini in una pagina di pirotecnica difficoltà che si chiude con una citazione da *La campanella*.

Liana Püschel

Sara Celardo è nata a Campobasso, dove ha frequentato il Liceo Musicale con Isidoro Nugnes e ha conseguito la laurea di primo livello in chitarra presso il Conservatorio.

Si è esibita come solista in numerosi concerti in Italia, Croazia e Spagna e ha partecipato a diverse masterclass di perfezionamento con Paolo Pegoraro, Frédéric Zigante, Carlo Marchione, Adriano Del Sal, Arturo Tallini, Giulio Tampalini, Johan Fostier, Marcin Dylla, Matthew McAllister, Lorenzo Micheli, Aniello Desiderio e Oscar Ghiglia.

Nel 2016 è stata selezionata dal Comitato Scientifico del Concorso Internazionale Michele Pittaluga di Alessandria come migliore promessa chitarristica e si è esibita al 49° Convegno Internazionale di Chitarra. È stata poi selezionata anche per il Concorso Nazionale Giovani Talenti della musica Alda Rossi da Rios edizione 2015/2017 e per il Premio Nazionale delle Arti 2016/2017 per rappresentare la Regione Molise.

Il 21 giugno 2017, per la Festa Europea della Musica, ha ricevuto un premio presso la Camera dei Deputati di Montecitorio in quanto vincitrice di numerosi concorsi nazionali e internazionali.

Nell'anno accademico 2017/2018 ha frequentato la Segovia Guitar Academy di Pordenone sotto la guida di Paolo Pegoraro e Adriano Del Sal.

Nel dicembre 2017 è stata finalista nel concorso Amadeus Factory e si è esibita nell'Auditorium di Milano.

Art Bonus: siamo tutti mecenati!

Anche tu puoi sostenere il festival MITO SettembreMusica diventando un Mecenate: per te il 65% di bonus fiscale sull'importo donato! L'Art Bonus consente a cittadini e aziende di supportare la cultura tramite erogazioni liberali e godere di importanti benefici fiscali.

www.mitosettembremusica.it MITO SettembreMusica è parte di



#MITO2019 #SOLOAMITO

Sistema
Musica

